

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 15-11-18 Numero 232

Oggetto: INDIRIZZI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DECENTRATO ANNO 2018
--

L'anno duemiladiciotto, il giorno quindici del mese di novembre alle ore 09:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	P
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	P

presenti n. 5 assenti n. 0.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO Appignanesi Giuliana.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate è un atto di natura gestionale;
- le risorse destinate a incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati a un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse in oggetto sono attualmente regolate dagli artt. 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e risultano suddivise in:
 - o RISORSE STABILI, costituite da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, c. 2, CCNL 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori;
 - o RISORSE VARIABILI, che hanno validità esclusivamente per l'anno in cui sono definite e messe a disposizione del Fondo risorse decentrate;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è contenuta nell'art. 67 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018;

Vista la deliberazione della sezione regionale di controllo per il Molise della Corte dei conti n. 15/2018, depositata lo scorso 28 febbraio 2018, che ribadisce quanto segue:

“La giurisprudenza contabile ha evidenziato che, in relazione alle risorse decentrate, il principio contabile stabilisce che la corretta gestione del fondo comprende tre fasi obbligatorie e sequenziali e che solamente nel caso in cui nell'esercizio di riferimento siano adempiute correttamente tutte e tre le fasi, le risorse riferite al “Fondo” potranno essere impegnate e liquidate (cfr. Sezione Controllo per il Molise, deliberazione n. 218/2015/PAR e Sezione controllo Veneto delibera n. 263/2016).

La prima fase consiste nell'individuazione in bilancio delle risorse. A tale proposito si evidenzia che a finanziare il “Fondo” contribuiscono le risorse stabili così definite in quanto sono risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (le principali fonti di alimentazione delle risorse stabili sono gli incrementi fissati dai CCNL) e le risorse variabili che, a differenza delle prime, hanno valenza annuale (tali risorse sono finanziate di anno in anno dall'ente sulla base di una valutazione delle proprie capacità di bilancio).

La seconda fase consiste nell'adozione dell'atto di costituzione del fondo che ha la funzione di costituire il vincolo contabile alle risorse e svolge una funzione ricognitiva in quanto è diretta a quantificare l'ammontare delle risorse. Tale atto, come già sopra chiarito deve essere formale e di competenza del dirigente e, inoltre, deve essere sottoposto a certificazione da parte dell'organo di revisione.

La terza ed ultima fase consiste nella sottoscrizione del contratto decentrato annuale che, secondo i nuovi principi della competenza finanziaria potenziata, costituisce titolo idoneo al perfezionamento dell'obbligazione.”

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *“nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione*

della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l’art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l’importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell’anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

Considerato che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell’anno 2016;

Vista la determinazione del Segretario Comunale n. 955 R.G. del 14/11/2018 con la quale veniva costituito il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per le performance per l’ anno 2018, completo in questa sede delle voci relative all’utilizzo delle risorse stabili e variabili, per un totale di €.153.501,05 di cui €. 137.092,50 per risorse decentrate stabili relative all’anno 2017;

Dato atto che l’incremento delle risorse variabili ai sensi dell’art. 67, comma 4, del CCNL 21/05/2018, nel fondo anno 2018 effettuabile nella misura massima del 1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, ed inserito nel fondo nella misura dello 0,50% e potrà essere erogato solo attraverso la realizzazione di specifici obiettivi di produttività e di performance accertati, tesi a migliorare nell’ente la qualità dei servizi;

Richiamata la propria deliberazione n.197 del 17/09/2013 con la quale è stato approvato il regolamento per il sistema di misurazione e valutazione del personale ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Considerato che il Comune di Pollenza ha rispettato il patto di stabilità per l’anno 2017;

Ritenuto di dover determinare le risorse stabili e variabili da utilizzare nella contrattazione collettiva decentrata sulla base delle somme stanziare al capitolo 2446;

Considerato che tutte le somme relative al fondo per le risorse decentrate sono imputate ad un unico capitolo di spesa e precisamente al capitolo 2446;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 231 in data odierna, con la quale sono stati nominati i componenti della delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione a livello decentrato, ai sensi dell’art.7 del CCNL 21 maggio 2018;

Dato atto che sussistono i presupposti affinché la delegazione trattante di parte pubblica possa essere autorizzata alla definizione del contratto decentrato integrativo in quanto i contenuti del “Fondo per le politiche di sviluppo per le risorse umane per la produttività anno 2018” sopra riportato rispecchiano le direttive dell’Amministrazione;

Visto il T.U.E.L.;
Visto il D.Lgs 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.;
Visto il C.C.N.L. 01.04.1999 e successivi;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione sono stati favorevolmente espressi gli allegati pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti verbalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di dare atto che sono stati rispettati i vincoli previsti dal l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78 del 31.05.2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30.07.2010, come modificato dall'art.1, comma 456 della legge n. 147/2013 (Legge si stabilità 2014).
- 3) Di dare atto che sono rispettati i vincoli di cui all'art. 1 comma 236 della legge 28/12/2015, n. 208;
- 4) Di stabilire i seguenti indirizzi per l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate, al netto delle risorse destinate al pagamento delle voci fisse mensili già in godimento da parte del personale dipendente:
 - Euro 13.950,00 per progressioni economiche orizzontali di una quota del 50% del personale a tempo indeterminato in servizio alla data dell'1/1/2018;
 - Euro 16.000,00 da ripartire per progetti redatti distintamente dai Settori A,B,C,D, destinati al miglioramento della produttività e delle performance la cui valutazione verrà effettuata secondo le modalità previste nel regolamento per il sistema di misurazione e valutazione del personale ai sensi del D.Lgs. n.150/2009, approvato con deliberazione n. 197 del 17/09/2013;
 - Euro 3.000,00 per progetti destinati al miglioramento della produttività e della performance relativi ai settori nel loro insieme.
- 5) Di demandare alla delegazione trattante di parte pubblica gli adempimenti necessari alla definizione della contrattazione decentrata integrativa inerente l'utilizzo delle Risorse Decentrate anno 2018.
- 6) Di pubblicare, in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 33/2013, con modalità che garantiscono la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, il contratto decentrato una volta stipulato, nonché la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria allo stesso.
- 7) Di dichiarare , con successiva unanime votazione, immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del d. lgs n. 267/2000

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del _____ :

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Appignanesi Giuliana

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE del _____ :

Il Responsabile del servizio interessato
F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il SEGRETARIO
F.to Appignanesi Giuliana

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 05-12-18, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267). con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 05-12-18, al 20-12-18,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario